



IN EVIDENZA	<h2>Regione Liguria – Bando sperimentale per l’insediamento di nuove attività economiche nei Comuni liguri non costieri sotto i 2.500 abitanti</h2> <p>Il bando è una misura sperimentale volta a favorire l’insediamento di nuove imprese (incluse cooperative di comunità) nei piccoli comuni dell’entroterra ligure, riconoscendo il valore del presidio economico e del servizio alla comunità locale. L’intervento sostiene i costi di gestione e locazione per attività esercitate in locali sfitti con vetrina e accesso a piano strada.</p> <p>ATTENZIONE – Data apertura: 15 Settembre 2025</p>
--------------------	---

Beneficiari ammessi:	<p>Sono beneficiarie Microimprese e le Cooperative di comunità dei settori</p> <ul style="list-style-type: none">• Artigianato (iscritte Albo Artigiani)• Commercio al dettaglio (ATECO Div. 47)• Servizi di ristorazione (ATECO Div. 56). <p>Condizione temporale: l’apertura della nuova attività o della nuova sede operativa deve essere successiva al 7 maggio 2025.</p> <p>ATTENZIONE - Non è considerata ammissibile l’apertura di attività per subingresso nel titolo autorizzativo, anche nei casi di sospensione dell’attività.</p> <p>È ammessa la domanda anche se il contratto di locazione o titolo di disponibilità non è ancora perfezionato, ma il titolo deve essere perfezionato entro 3 mesi dall’assegnazione del contributo (salvo deroga motivata).</p> <p>Requisiti formali:</p> <ul style="list-style-type: none">• iscrizione al Registro delle Imprese o se ancora da costituire, le imprese costituenti devono provare la costituzione e l’iscrizione entro 3 mesi dall’esito positivo dell’istruttoria.• regolarità contributiva (DURC)• rispetto degli obblighi di legge in materia di lavoro e sicurezza.
Localizzazione e divieto di trasferimento	<p>Le spese devono riguardare unità operative site in Comuni liguri non costieri con popolazione ≤ 2.500 abitanti e regolarmente censite presso la Camera di Commercio.</p> <p>Non è ammesso il trasferimento dell’attività tramite chiusura di altra sede operativa presente sul territorio dei Comuni eleggibili (salvo sfratto non imputabile).</p>
Tipologia e entità dell’agevolazione	<p>Forma: contributo a fondo perduto in regime de minimis (Reg. (UE) 2023/2831).</p> <p>Importo e modalità principali:</p> <p>In caso di locazione commerciale, il contributo copre il canone indicato nel contratto fino a 300 € al mese per un massimo di 5 anni; se l’agevolazione per il canone è inferiore al massimale, la residua quota può essere destinata a utenze e tributi locali.</p> <p>In caso di altro titolo di disponibilità (non locazione), il contributo è riconosciuto a rimborso</p>



IMPERIA

	<p>delle spese per utenze fino a 3.600 € all'anno (equivalente a 300 €/mese × 12), per un massimo di 5 anni.</p> <p>ATTENZIONE</p> <p>Obbligo assicurativo: a partire dal 1° gennaio 2026, la concessione del contributo è subordinata alla stipula di una polizza a copertura dei danni ai beni da calamità naturali/eventi catastrofici (art. 1, comma 101, Legge 213/2023).</p> <p>VERIFICA CON GLI UFFICI CONFCOMMERCIO DI ZONA LE CONVENZIONI DEDICATE</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili spese di gestione dell'attività (al netto IVA) sostenute dopo l'avvio:</p> <ul style="list-style-type: none">• canoni di locazione commerciale• utenze (energia, gas, telefonia, ecc.)• tributi locali. <p>ATTENZIONE - Le spese devono riguardare l'attività economica esercitata in un locale non locato prima della data di sottoscrizione del contratto di locazione o di altro titolo di disponibilità o, in caso di impresa/cooperativa di comunità proprietaria dello stesso, prima dell'apertura della nuova attività o della nuova sede operativa o, prima della data di presentazione della domanda se non ancora attiva, avente categoria catastale compatibile con l'attività svolta, dotato di vetrina/e e accesso a piano strada prospicienti vie, piazze, strade o spazi pubblici e accessibile al pubblico.</p> <p>Periodo massimo di riferimento: fino a 5 anni dall'avvio. Il canone di locazione deve essere congruente con i valori OMI.</p>
Presentazione della domanda e documentazione	<p>Modalità: invio esclusivamente via PEC alla Camera di Commercio di Genova (cciaa.genova@ge.legalmail.camcom.it)</p> <p>Periodi di presentazione: dal 15/09/2025 al 31/12/2025, con possibile chiusura anticipata nel giorno in cui le domande superano le risorse disponibili.</p> <p>Documentazione obbligatoria essenziale: modulo dichiarazione de minimis (allegato 2); copia contratto di locazione completa di attestazione di registrazione (se disponibile) o altro titolo di disponibilità; dichiarazione del proprietario che attesti la non locazione precedente dell'immobile.</p> <p>In caso di titolo non perfezionato, la documentazione deve pervenire via PEC entro 3 mesi dalla comunicazione di assegnazione. Inoltre è previsto l'assolvimento dell'imposta di bollo mediante contrassegno telematico</p> <p>Limiti: una sola domanda per soggetto richiedente.</p>
A CHI POSSO RIVOLGERMI PER SAPERNE DI PIU'?	<p>Per un ulteriore approfondimento o per un supporto nella presentazione delle domande di agevolazione, contatta il nostro Ufficio Credito ai seguenti recapiti</p> <p>Tel. 0183 272861 - 333 4197550</p> <p>e-mail l.scapuzzi@confcommercio.im.it</p>